

Gruppo A.I.B. Protezione Civile Recoaro Terme ODV

Tel/fax 0445 946228 Rep.333 4913567

Sede legale: Via Roma 10 c/o Comune di Recoaro Terme

Sede operativa: Via Facchini sx 14/8

36076 Recoaro Terme (VI)

E-mail: aib.recoaro@gmail.com

PEC: aib.recoaro@pec.csv-vicenza.it

Cod. Fiscale 94001330243

Codice Albo Regionale PCVOL-05-A-0040-VI-02

Iscrizione Registro Regionale VI/0223



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE
"GRUPPO A.I.B. PROTEZIONE CIVILE RECOARO TERME ODV"**

In data 25 Gennaio 2020, alle ore 21:30, presso la sede operativa in via Facchini sx 14/8 – 36076 Recoaro Terme (VI), si è regolarmente riunita l'Assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- **Variazione/adeguamento alle nuove normative ed approvazione del nuovo Statuto;**
- **Varie ed eventuali.**

Il Presidente Sig. Michele Padovan è assente per cui prende l'incarico il VicePresidente Sig. Peter Caneva che dichiara aperta la seduta, chiama a fungere da Presidente dell'Assemblea il Sig. Moreno Spanevello e da segretaria la Sig.ra Roberta Gorlin che accettano l'incarico.

Il Presidente constata la presenza di nr. 11 soci effettivi e nr. 8 deleghe per un totale di nr. 19 aventi diritto al voto.

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente.

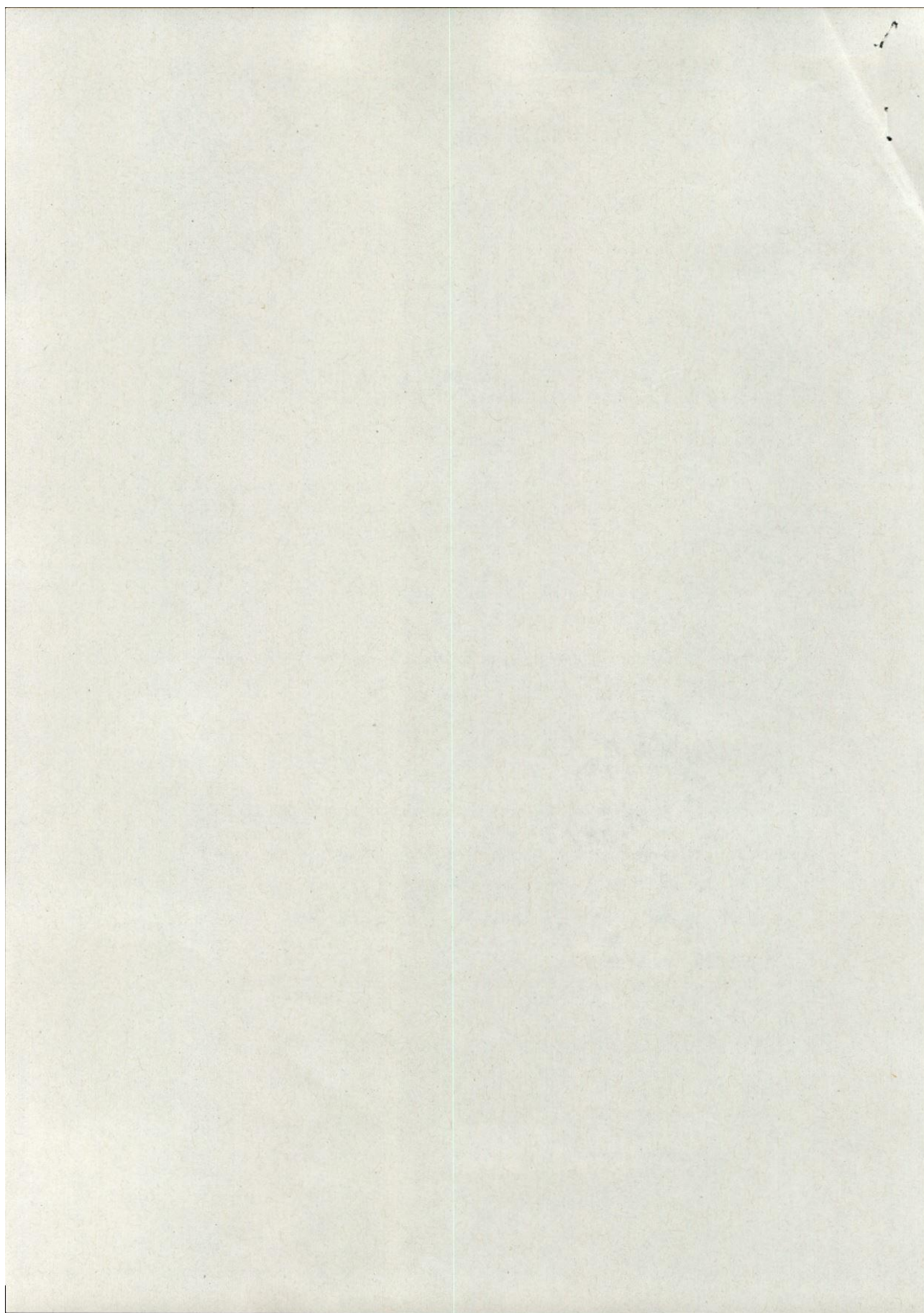
Il Presidente illustra l'ordine del giorno e cede la parola alla Segretaria che illustra le modifiche apportate allo Statuto per adeguarlo alla circolare ministeriale 20 del 27.12.2018 sottolineando che il nuovo nome dell'Associazione sarà

<< GRUPPO A.I.B. PROTEZIONE CIVILE RECOARO TERME ODV >>

Si mette al voto il nuovo Statuto:

- votanti nr. 19 -favorevoli nr. 19 -astenuti nr. 0

Si approva e si delibera all'unanimità la modifica dello Statuto.



Il Presidente ringrazia tutti i presenti, augurando un buon lavoro per le attività future che si andranno a svolgere.

Non avendo null'altro da discutere chiude i lavori dell'Assemblea alle ore 22:25 dopo aver letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

La Segretaria dell'Assemblea: Roberta Gorlin

Roberto Gorlin

Il Presidente dell'Assemblea: Moreno Spanevello

Moreno

Il VicePresidente: Peter Caneva

Peter Caneva

Allegati:

- Allegato A: nuovo Statuto

Recoaro Terme, 25.01.2020

GRUPPO A.I.B. PROTEZIONE CIVILE RECOARO TERME ODV
Il Presidente Michele Padovan
per presa visione Recoaro Terme 27.01.2020

Agencia
di Recoaro Terme
Provincia di Vicenza

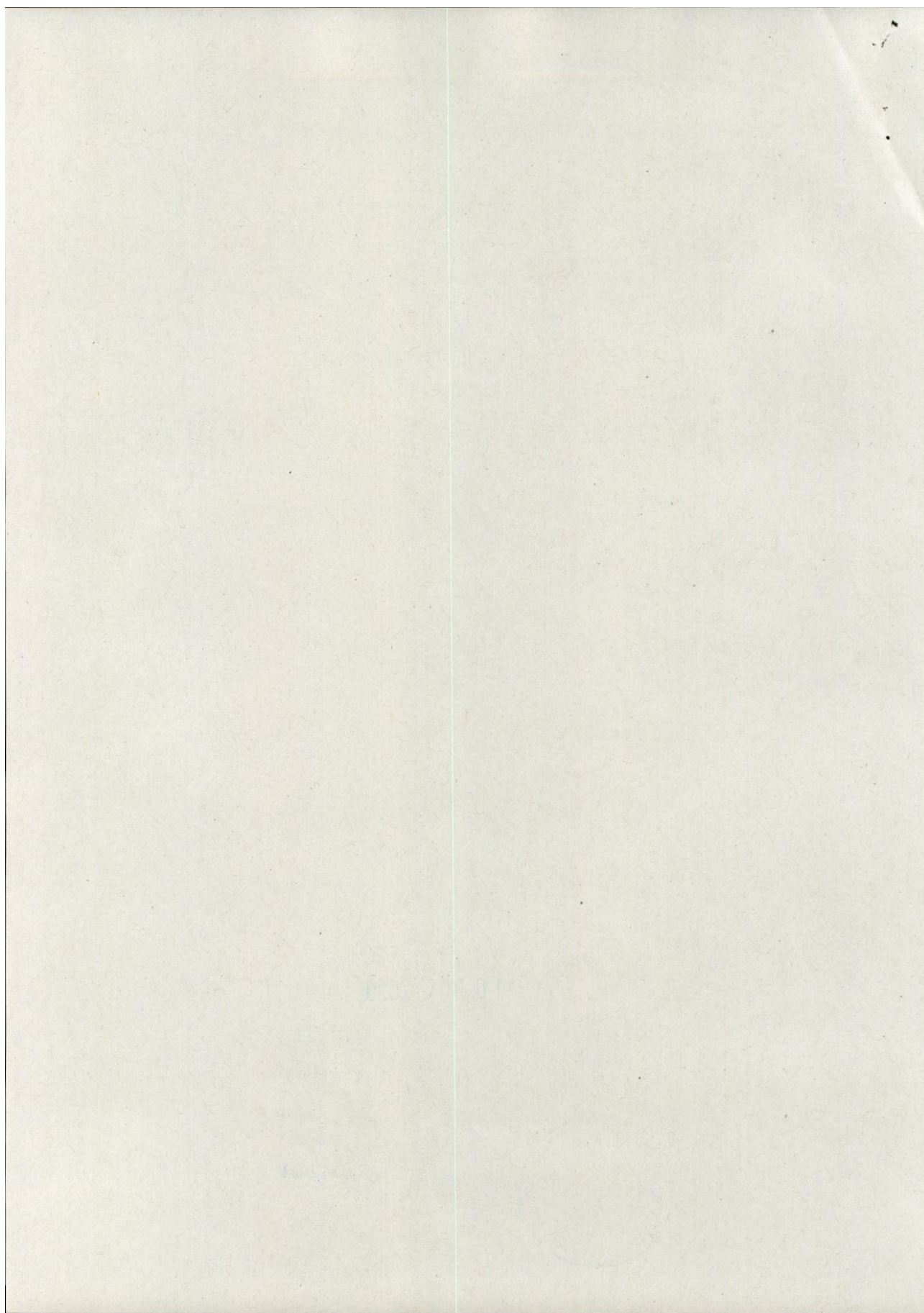
10 MAR. 2020

Registrato il
Al n. 352 SERIE 3
TASSE LIQUIDATE EURO



IL FUNZIONARIO
Carlo CRESCENZI

(*) Firma delegata del Direttore Provinciale
ANTONIO PIZZINI



STATUTO DELL' ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

"GRUPPO A.I.B. PROTEZIONE CIVILE RECOARO TERME ODV"



- Prima modifica, a seguito di adeguamento alle direttive regionali, 9 luglio 1995
- Seconda modifica, a seguito di adeguamento alle direttive regionali, 5 ottobre 2011
- Terza modifica, a seguito di adeguamento al D. Lgs. 117/2017 ed alla circolare 20 del 27.12.2018

INDICE

Art. 1: Denominazione, stemma e sede	pg. 3
Art. 2: Statuto	pg. 3
Art. 3: Efficacia dello Statuto	pg. 3
Art. 4: Interpretazione dello Statuto.....	pg. 3
Art. 5: Finalità e Attività	pg. 4-5
Art. 6: Ammissione.....	pg. 6
Art. 7: Diritti e doveri degli associati.....	pg. 6
Art. 8: Volontario ed attività di volontariato.....	pg. 7
Art. 9: Perdita della qualifica di Associato.....	pg. 7
Art. 10: Gli organi sociali.....	pg. 7
Art. 11: L'Assemblea.....	pg. 8
Art. 12: Compiti dell'Assemblea.....	pg. 8
Art. 13: Convocazione.....	pg. 8-9
Art. 14: Assemblea ordinaria.....	pg. 9
Art. 15: Assemblea straordinaria.....	pg. 9
Art. 16: Consiglio Direttivo	pg. 9-10
Art. 17: Il Presidente	pg. 10
Art. 18: Organo di Controllo	pg. 11
Art. 19: Organo di Revisione legale dei conti	pg. 11
Art. 20: Risorse economiche.....	pg. 11
Art. 21: I beni.....	pg. 12
Art. 22: Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio.....	pg. 12
Art. 23: Bilancio.....	pg. 12
Art. 24: Bilancio sociale.....	pg. 12
Art. 25: Convenzioni.....	pg. 13
Art. 26: Personale retribuito.....	pg. 13
Art. 27 Responsabilità ed assicurazione degli Associati volontari.....	pg. 13
Art. 28: Responsabilità dell' Organizzazione.....	pg. 13
Art. 29: Assicurazione dell' Organizzazione	pg. 13
Art. 30: Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento	pg. 13
Art. 31: Libri sociali.....	pg. 14
Art. 32: Disposizioni finali.....	pg. 14
Art. 33: Norma transitoria	pg. 14
ALLEGATI	pg. 15

STATUTO DELL' ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "GRUPPO A.I.B. PROTEZIONE CIVILE RECOARO TERME ODV"

ARTICOLO 1

(Denominazione, stemma, sede)

E' costituito nel rispetto del D.Lgs. 117/2017, del Codice Civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato:

<<GRUPPO A.I.B. PROTEZIONE CIVILE RECOARO TERME ODV>>. Assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'organizzazione ha sede legale nel Comune di Recoaro Terme - c.a.p. 36076 - Via Roma 10, presso il Municipio. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'organizzazione ha un proprio stemma, allegato in calce al presente Statuto.

ARTICOLO 2

(Statuto)

L'organizzazione di Volontariato "**Gruppo A.I.B. Protezione Civile Recoaro Terme ODV**", è disciplinata dal presente Statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ARTICOLO 3

(Efficacia dello Statuto)

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione.

Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ARTICOLO 4

(Interpretazione dello Statuto)

Lo Statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi del Codice Civile.

ARTICOLO 5 (Finalità e Attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con la finalità principale di protezione civile.

- opera senza distinzione di nazionalità, di razze, di religione, di condizione sociale, di appartenenza politica;
- si astiene da partecipare a qualsiasi genere di ostilità e alle controversie di ordine politico, razziale, religioso;
- svolge, in forma indipendente ed autonoma, le proprie attività di Protezione Civile ed è sottoposta solo alle leggi dello Stato e alle norme che la riguardano;
- dispone di una struttura organizzativa regolata secondo criteri di democraticità, nella quale tutte le cariche decisionali sono elettive e prestate in modo personale, spontaneo e gratuito.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati sono:

- lettera Y art. 5 comma 1 del D. Lgs. 117/2017: Protezione Civile ai sensi della Legge 1 del 2/01/2018 e successive modificazioni;

a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le azioni si concretizzano in:

- previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, la gestione delle emergenze e il loro superamento, così come definite dalla normativa vigente in materia di Protezione Civile.
- svolgere attività di volontariato nel settore della Protezione Civile in ambito locale (Comune di Recoaro Terme), provinciale (Provincia di Vicenza), regionale (Regione Veneto), nazionale e internazionale, in occasione di:
 - particolari eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo;
 - calamità naturali, catastrofi o altri eventi simili;
 - iniziative di carattere umanitario o d'interesse generale;motivata esclusivamente da principi di solidarietà sociale, a salvaguardia della vita umana e a tutela della collettività;
- promuovere, preparare e mettere a disposizione delle Autorità pubbliche competenti, persone volontarie, disponibili e coordinate dal punto di vista tecnico operativo, in grado di attuare previsione, prevenzione e soccorso, nell'ambito delle attività di Protezione Civile quali:
 - controllo idrico ambientale del territorio comunale;
 - supporto alle Autorità Pubbliche competenti in caso di grave perturbativa alla viabilità comunale;
 - ricognizione di aree disastrose finalizzata alla ricerca di persone disperse;

– interventi di supporto ai professionisti di Protezione Civile, quando e come esplicitamente richiesto dalle Autorità Pubbliche;

- promuovere corsi di formazione, presso enti pubblici e privati, per l'addestramento di tutte le persone che intendano svolgere attività di Protezione Civile;
- collaborare allo studio e predisposizione di opportuni piani operativi e procedure d'intervento e reperibilità in accordo con le disposizioni nazionali, regionali, provinciali e comunali che disciplinano il servizio di Protezione Civile;
- promuovere l'aggiornamento tecnico-legislativo e culturale connesso al ruolo di volontario di Protezione Civile;
- promuovere la partecipazione dei giovani alle attività e diffondere, anche in ambiente scolastico e in collaborazione con le autorità scolastiche, i principi e le finalità di Protezione Civile;
- promuovere l'aggregazione e la cooperazione tra le Associazioni similari nel proprio Comune aventi finalità analoghe.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 6

(Ammissione)

Sono associati dell'organizzazione tutte le persone che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato, ratificata dall'Assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. Il Consiglio direttivo deve, entro 30 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ARTICOLO 7

(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purchè in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 31;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente previsto.

L'eventuale quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

ARTICOLO 8

(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito dall'associazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ARTICOLO 9

(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso, esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo Statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

Il socio dimesso dovrà restituire tutto il materiale datogli in dotazione.

ARTICOLO 10

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea degli associati
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Organo di controllo (subordinandone la nomina al verificarsi delle condizioni di legge)
- Organo di revisione (subordinandone la nomina al verificarsi delle condizioni di legge)

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ARTICOLO 11

(L'Assemblea)

L'assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

ARTICOLO 12

(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica l'ammissione e delibera l'esclusione degli associati
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri soggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ARTICOLO 13

(Convocazione)

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.

Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, avviene tramite e-mail e sul gruppo whatsapp oppure, se non possibile, mediante comunicazione scritta, spedita almeno

- 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

ARTICOLO 14 (Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto al voto.

ARTICOLO 15 (Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza della metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera la fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ARTICOLO 16 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'organizzazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di 7 membri eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 4 per un massimo di 3 mandati consecutivi.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dell'Organizzazione è il Presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea. In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale e li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runtis,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ARTICOLO 17

(Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'assemblea ed il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ARTICOLO 18

(Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ARTICOLO 19

(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ARTICOLO 20

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del terzo settore.

ARTICOLO 21

(I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.
I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione, sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede, e può essere consultato dagli associati.

ARTICOLO 22

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ARTICOLO 23

(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'organizzazione è annuale, e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall' Assemblée Ordinaria entro 5 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro Unico Nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Il bilancio di esercizio, le relazioni illustrative dello stesso ed il bilancio sociale, qualora previsto, devono essere affissi presso la sede sociale.

ARTICOLO 24

(Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ARTICOLO 25

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Organizzazione.

ARTICOLO 26

(Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 27

(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 28

(Responsabilità dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ARTICOLO 29

(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'organizzazione stessa.

ARTICOLO 30

(Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta per legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 31

(Libri sociali)

L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio direttivo;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro 30 giorni dalla data di richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 32

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di volontariato ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ARTICOLO 33

(Norma transitoria)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/2017, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/2017.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

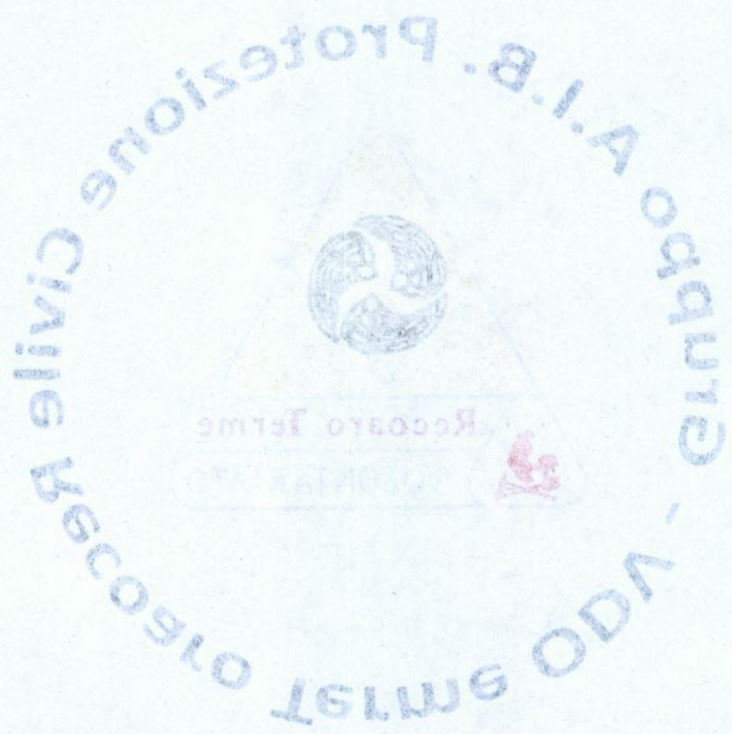
Allegato 1:

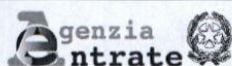
STEMMA ASSOCIAZIONE



STEMMA ASSOCIAZIONE

Allegato 1





CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE 94001330243	NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI	
DENOMINAZIONE GRUPPO A.I.B. PROTEZIONE CIVILE RECOARO TERME ODV		
TIPO ATTIVITA' 842520 - ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE		
DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO VIA ROMA 10		
C.A.P. 36076	COMUNE RECOARO TERME	PROV. VI

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE CNVPTR98R19L551G	CODICE CARICA 1
COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE CANEVA PETER	

DATA 10/03/2020

IL FUNZIONARIO

IL FUNZIONARIO
ANTONIO CRESCENZI
(*) Funzionario delega del Direttore Provinciale
ANTONIO CRESCENZI

TIMBRO
UFFICIO

UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT VALDAGNO